

Torino-Dogubayzit 2006

Turchia divisa tra occidente ed oriente

di ETTORE BARO

Quest'estate la mia ragazza ed io abbiamo ben sei settimane. Bisogna assolutamente approfittarne! Quindi dove andare? La Turchia ci sembra perfetta: nazione dal sapor mediorientale, ricca di storia e bellezze naturali, attualmente non troppo turistica, ma già dotata di quelle infrastrutture che permettono di non dover stabilire le tappe alla partenza e sicura al punto di evitare al turista un costante stato di allerta. L'idea è quella di percorrere un tragitto nella parte occidentale, fino alla Cappadocia e poi valutare in loco la fattibilità di proseguire più ad est: in Italia tutti lo sconsigliano, ma in cuor nostro gli obiettivi sono ben chiari...

Si parte. Il nostro veicolo è un Fiat Doblò equipaggiato con un letto-cassa panca; traghettiamo da Venezia a Igoumenitsa, per poi attraversare la Grecia in due giorni per la via più breve e facilmente percorribile, ma anche economica (le autostrade sono praticamente gratuite) e giungere quindi in Turchia (visto d'ingresso 10 €) dopo una coda di circa 1 ora in frontiera, e puntare quindi direttamente a Ghelibolu (Gallipoli), visto che fino a questa località non vi è nulla d'interessante. Quest'ultima, poco turistica e luogo di grandi battaglie in ogni epoca, si presenta come una località tranquilla e colorita nella quale trascorrere una serata. Vi sono

Pergamo - Il teatro

